



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Cernusco s/N.
Piazza Matteotti, 8



Domenica 26 aprile 2026

CAI FAMILY e non solo ...

Gli stambecchi a Maslana in alta val Seriana BG

Organizzatore: Gioia Bossi (ONC, ASE),
staff: Lorenza Cariani (ONC), Stefano Alemani (ASE)

Ritrovo : 07.45 Cernusco sul Naviglio MI – Parcheggio via Manzoni (auto proprie)

Rientro da Valbondione BG: ore 16.30 circa

Itinerario naturalistico	Difficoltà: T; E Percorso su sentiero nel bosco, mulattiera e sterrato. Adatto ad adulti e Famiglie con bambini dai 5 anni (o in zaino porta bimbi) Dislivello: + 300 m salita Distanza: 7 km (A/R) Durata: anello di 3 ore circa, più il tempo per attività di osservazione, giochi e pranzo Quota massima raggiunta: 1280 m
Iscrizioni:	Compilare il link di iscrizione QUI Le iscrizioni si chiudono il 21 aprile
Trasferimento:	auto proprie (condivisione delle spese, per gruppi non familiari)
Pranzo:	al sacco
Equipaggiamento	abbigliamento comodo media montagna, scarpe da trekking, antipioggia e antivento, cappello, guanti, acqua, binocolo, cambio completo da lasciare in auto.
Quota di partecipazione	soci CAI: 10,00 € (ordinari, familiari) 0,00 € soci giovani non soci CAI: 15,00 € adulti 10,00 € minori
*La quota di iscrizione dei non soci è comprensiva della quota assicurativa € 8,40 al giorno (polizza infortuni massimali combinazione A). È facoltà del non socio richiedere: i massimali previsti dalla combinazione B pagando un supplemento di ulteriori € 16,75 al giorno, la polizza di soccorso alpino con un supplemento di € 4,55 per un giorno o di 9,00 € da 2 a 6 giorni. Per informazioni sulle polizze CAI https://www.cai.it/associazione-3/assicurazione .	
La quota di iscrizione deve essere versata anticipata, secondo le indicazioni contenute nel modulo di iscrizione.	
Documenti da consultare: Regolamento escursionismo Sez. Cernusco Sul Naviglio e pubblicazione Sicuri sul sentiero .	

Le iscrizioni si chiudono nella data indicata. Il soggetto organizzatore, si riserva la possibilità di modificare l'itinerario, la meta, o il programma per motivi di sicurezza o per avverse condizioni meteorologiche. È consigliato contattare l'organizzatore il venerdì precedente all'escursione per avere conferma dell'orario di partenza ed avere altre informazioni. Sarà creato un gruppo whatsapp temporaneo per 10 gg per la condivisione delle informazioni di servizio.

Scala delle Difficoltà: T = turistico E = escursionistico E.E.= escursionisti esperti E.E.A.= escursionisti esperti con attrezzatura

L'escursione naturalistica in pillole

Giunti a Valbondione, in località Grumetti (980m) seguiamo il sentiero invernale per il rifugio Curò (segnavia CAI 332) per raggiungere Maslana.

Maslana è un borgo adagiato sulle soleggiate pendici meridionali che scendono dal Pizzo Coca. Qui il tempo si è fermato... chissà se anche a noi capiterà di vedere spuntare dietro un muro ... uno

[Si vedon da Bondione le baite al sole d'or gran festa di colori i prati sono in fior. Su lascia il tuo lavoro vieni a Maslana con me. Vieni, vieni, vieni, vieni, bella, bella, bella mora vieni a Maslana con me....](#)

stambecco! Maslana è costituito da 4 distinti nuclei di baite, poste

ad una altezza compresa tra i 1150 m e i 1200. Il ristoro Goi del Cà si trova a 1.150 metri di quota, tra le baite dell'antico Borgo di Maslana con le sue case in pietra e tetti in ardesia. Nei prati tra le varie contrade e le case private in questo periodo è facile vedere gli stambecchi brucare nei prati.



Arriviamo a Polli il nucleo più basso

ed il più grande, a seguire il nucleo di Caffi e quello di Ca' Sura. Qui capiremo il perché del detto locale "I Ca' Sura i te dis l'ura", cioè che "le case di sopra ti dicono l'ora". Infine arriviamo a Piccinella (1190 m) il quarto nucleo. Da qui proseguiamo lungo il sentiero, attraversiamo il ponticello medioevale e seguendo il sentiero evidente arriviamo all'Osservatorio florofaunistico di Maslana: una struttura didattica edificata sui ruderi di una vecchia baita utilizzata per decenni dai pastori che salivano agli alpeggi con le greggi di pecore.

L'osservatorio è stato costruito sotto ad un grosso masso, in posizione panoramica su tutta la valle circostante. Negli spazi antistanti pranzeremo. Se la struttura è aperta si potrà usufruire dell'area ristoro al coperto, del servizio bar e dei servizi igienici e visitare l'osservatorio. Durante la salita incroceremo la stazione 1 del Sentiero dei Carbonai e dei Poiat: si tratta di uno spiazzo ("Aral") dove era prodotto il carbone. I pannelli installati spiegano come veniva prodotto il carbone in questa zona, che ha numerosi siti, attivi fino al 1950. Il rientro potrà avvenire lungo lo stesso percorso o percorrendo un anello, in base al tempo disponibile ed alle condizioni meteo.

Un'occasione da non perdere:
Osservare, per conoscere la Natura in modo diretto
Vi aspettiamo!!!